



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Fa.Ce.- Famiglia al Centro

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza

Area di intervento 12: disagio adulto

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo del progetto è quello di potenziare le attività già in essere del Sisaf Calabria mediante il supporto di n. 3 volontari del servizio civile nazionale, che andranno ad affiancare gli operatori della cooperativa e si occuperanno di sviluppare le seguenti attività:

1. front office, accoglienza e orientamento;
2. presa in carico affiancamento nel percorso di cura;
3. promozione dei servizi del Sisaf Calabria sul territorio (medici, enti pubblici, enti privati, centri anziani, ecc.)
4. organizzazione di seminari rivolti all'utenza del Sisaf Calabria.

Di seguito, uno schema che mette in relazione obiettivi, attività e indicatori di risultato.

Obiettivi	Attività	Indicatori quantitativi di risultato	Valore atteso a 1/3	Valore atteso a 2/3	Valore atteso a fine progetto
Potenziare i servizi di accoglienza e presa in carico degli utenti, attraverso il contributo di figure professionali volontarie qualificate nel settore sociale	front office, accoglienza e orientamento	Numero persone che chiederanno informazioni al front office e, eventualmente, compileranno la scheda accesso	30	50	80
		Numero contatti telefonici	40	60	100
		Numero persone che usufruiranno stabilmente di servizi e attività	20	50	80
	presa in carico affiancamento nel percorso di cura	Numero questionari e colloqui effettuati	25	60	120
Implementare il sistema di promozione e partecipazione ai servizi del Sisaf Calabria, mediante il contributo di	promozione dei servizi del Sisaf Calabria sul territorio	Numero professionisti contattati,	15 medici specialisti e/o strutture sanitarie	30 medici specialisti e/o strutture sanitarie	40 medici specialisti e/o strutture sanitarie
		Numero partner pubblici o privati contattati/coINVOLTI nell'iniziativa	1	2	5

giovani con spiccate capacità di comunicazione		Medici e strutture disponibili a collaborare al progetto applicando tariffe calmierate e rateizzabili (protocolli stipulati)	5 medici specialisti e/o strutture sanitarie	7 medici specialisti e/o strutture sanitarie	12 medici specialisti e/o strutture sanitarie
	organizzazione di seminari rivolti all'utenza del Sisaf Calabria	Numero dei partecipanti seminari, workshop, ecc	10 frequentanti	20 frequentanti,	40 frequentanti,
			70% valutazioni positive	70% valutazioni positive	70% valutazioni positive

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Le attività che riguarderanno ciascun volontario, possono essere scandite temporalmente attraverso le seguenti fasi:

- formazione;
- affiancamento;
- inserimento;
- monitoraggio e valutazione.

Per la fase FORMAZIONE si prevede che essa:

- abbia inizio nel primo mese di servizio e prosegua fino al secondo mese;
- sia strutturata in moduli didattici della durata massima di 6 ore ciascuno;
- preveda la somministrazione di questionari di auto-valutazione in merito alle competenze acquisite ed alla qualità della didattica.

Per la fase Fase di AFFIANCAMENTO si prevede che sia cura dell'OLP inserire il volontario nella struttura, aiutandolo ad acquisire familiarità e dimestichezza con il personale dipendente, le strutture tecnico-operative ed informatiche, le procedure di gestione delle attività. Verrà altresì predisposta una calendarizzazione delle attività con l'indicazione, a cura del volontario, delle competenze possedute ed acquisibili. Si prevedono, infine, incontri periodici per step di avanzamento, in modo tale da verificare eventuali difficoltà del volontario, ma anche per stimolare e recepire le proposte del volontario in merito alle soluzioni adottabili per migliorare la promozione dell'offerta di servizi programmata.

Per la fase di INSERIMENTO si prevede che il volontario venga inserito, previa valutazione positiva dell'OLP, nella struttura organizzativa della Cooperativa, realizzando l'insieme di attività indicate in precedenza e richiamate nel prosieguo del presente paragrafo.

Previo percorso di formazione generale e specifica, i 3 volontari del servizio civile si occuperanno di affiancare gli operatori nelle seguenti attività:

1. front office, accoglienza e orientamento;
2. presa in carico affiancamento nel percorso di cura;
3. promozione dei servizi del Sisaf Calabria sul territorio (medici, enti pubblici, enti privati, centri anziani, ecc.)
4. organizzazione di seminari rivolti all'utenza del Sisaf Calabria.

I volontari, previa formazione e in affiancamento ad operatori della cooperativa e dei partner di progetto, si occuperanno di organizzare le attività, di calendarizzare gli interventi e intervenire operativamente presso l'anziano, in coordinamento con l'OLP.

CRITERI DI SELEZIONE

La selezione dei volontari verrà effettuata direttamente con le risorse umane della cooperativa Don Bosco. Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

1. Valutazione documentale e dei titoli.

2. Colloquio personale.

La valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legate a titoli e documenti presentati dai candidati. I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione espressa in centesimi risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- 1) Titolo di studio: massimo punteggio ottenibile 12 punti.
- 2) Esperienze lavorative e/o di volontariato: massimo punteggio ottenibile 25 punti.
- 3) Altre esperienze: massimo punteggio ottenibile 3 punti.
- 4) Colloquio: massimo punteggio ottenibile 60 punti.

Allo scopo di favorire la partecipazione al Servizio Civile da parte di giovani con basso grado di scolarizzazione verrà utilizzata una griglia di valutazione del titolo che attribuisce punteggi ai titoli, in modo tale da non creare un elevato gap di punteggio tra coloro che sono laureati e coloro che hanno un diploma. Questo criterio di valutazione ha l'obiettivo di ridurre il gap iniziale, derivante dalla valutazione dei titoli, tra chi ha la terza media e chi invece ha conseguito titoli di studio di grado più elevato. In questo modo si rendono più omogenei i valori dei punteggi di partenza consentendo anche ai giovani con bassa scolarizzazione di aumentare le proprie possibilità di partecipazione al progetto di servizio civile. Di seguito si specificano secondo tabelle quanto già enunciato.

TITOLO DI STUDIO (massimo 12 punti)

Titolo di studio (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7.5 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	7 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	6.5 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	6 punti
	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	5.5 punti
	Licenza Media	5 punti
Titoli di formazione Professionale (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	1 punto
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	4 punti

ESPERIENZE LAVORATIVE E/O DI VOLONTARIATO (massimo 25 punti)

Esperienze di lavoro e/o volontario (vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'ente (coefficiente = 1 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	1 punto per mese (Max 10 punti)
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti diversi da quello che realizza il progetto (coefficiente = 0,8 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,8 punti per mese (Max 8 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto presso l'ente che realizza il progetto	0,5 punti per mese

mesi valutabile per ciascuna voce è pari a 10)	(coefficiente = 0,5 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	(Max 5 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto (coefficiente = 0,2 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,2 punti per mese (Max 2 punti)

ALTRE ESPERIENZE (massimo 3 punti)

Altre esperienze certificate non valutate altrove	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza (es. Patente ecdl, attestati conoscenza delle lingue straniere, etc)	Fino a 2 punti
	Patente di guida Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività previste dal progetto	1 punto

COLLOQUIO PERSONALE (massimo 60 punti)

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Il Servizio Civile Nazionale
- L'ambito di attività del progetto
- Il progetto prescelto
- L'ente di realizzazione del progetto
- Caratteristiche del volontario
- Disponibilità alla realizzazione del progetto

Non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1400 ore annue, minimo 12 ore settimanali.

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5.

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio

Flessibilità oraria: disponibilità del volontario a garantire i servizi anche qualora le attività territoriali dovessero essere previste in giornate festive e/o in ore serali.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 3

Numero posti senza vitto e alloggio: 3

Sede di attuazione del progetto: Viale della Repubblica 151/A Cosenza, 0984/28631, coopdonb@libero.it, donbosco@pec.confcooperative.it

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Di seguito l'indicazione delle competenze/capacità che ciascun volontario potrà acquisire nel periodo di realizzazione del progetto:

- capacità di accompagnamento e gestione nelle procedure di segretariato sociale;
- capacità di gestione di attività motorie di base, orientare all'anziano;
- capacità di organizzazione di eventi a tema;
- capacità di organizzazione di attività semplici di supporto agli anziani;
- capacità di lavorare in gruppo.

L'Ente conferma la propria disponibilità a rilasciare al volontario un attestato di riconoscimento del servizio svolto e delle competenze acquisite, valide ai fini del curriculum vitae.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

1. Informazione e formazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile (6 ore)

Il modulo si prefigge di inquadrare il lavoro di cura all'interno di un agire complessivo secondo procedure di sicurezza specifiche che dovranno essere attuate attraverso l'utilizzo di una serie di materiali appositi messi a disposizione a salvaguardia dell'operatore e dei soggetti assistiti, nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di prevenzione, protezione e sicurezza sul luogo di lavoro, igiene del lavoro, tutela ambientale, prestando particolare attenzione alle specificità emergenti nelle diverse situazioni di assistenza. Inoltre, il modulo riguarderà l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale esistenti in relazione a specifici rischi ambientali. Il concetto di sicurezza sui luoghi di lavoro verrà inquadrato all'interno della legislazione attuale e servirà a offrire informazioni anche rispetto al tema della valutazione dei potenziali rischi connessi con le mansioni specifiche e le corrispondenti soluzioni operative e tecniche (infortunio, utilizzo di materiali pericolosi).

2. Presentazione del Progetto (6 ore)

Descrizione generale delle attività previste dal progetto.

3. Introduzione all'impresa sociale (12 ore)

Cos'è e come nasce una impresa sociale.

Le cooperative sociali di tipo A e B ed i servizi correlati.

Modalità di realizzazione di una impresa sociale.

Si tratta di un modulo che introduce alla figura del socio lavoratore in una cooperativa sociale e spiega come sia possibile trovare la propria realizzazione professionale all'interno di imprese sociali sia come dipendente che come imprenditore/componente della società. Il modulo offre suggerimenti sull'opportunità di lavorare nel settore dei servizi alla persona anche all'interno di imprese private.

4. Strategie di approccio/comunicazione e di supporto rivolte ad adulti in condizioni di disagio (12 ore)

Si tratta di un modulo che affronta il tema della relazione con persone in situazione di disagio, tenendo conto di approcci psico-sociali coerenti con la condizione psico-fisica e sociale di ciascuno. I volontari apprenderanno metodologie per l'analisi della condizione di partenza del soggetto, necessaria per individuare bisogni manifesti e latenti, che emergono attraverso meccanismi di relazione e fiducia.

5. Il segretariato sociale (14 ore)

Il modulo sulle procedure di Segretariato Sociale consisterà nel fornire informazioni sulle modalità di presa in carico di soggetti anziani e sulle metodologie operative di mappatura di informazioni prevalentemente in materia socio-assistenziale, da fornire all'anziano per facilitarne l'accesso ad uffici e servizi. Di seguito alcuni degli argomenti da trattare:

- presa in carico del caso, definizione e realizzazione di un progetto di intervento che risponda, in modo efficace, ai bisogni della persona;
- reperimento strutture e risorse sociali territoriali, pubbliche e private;
- mappatura e indicazione di servizi, strutture o istituzioni idonee per la soluzione di problemi specifici;
- l'anziano e l'assistenza domiciliare.

6. L'organizzazione di eventi e seminari (12 ore)

Il modulo si prefigge di fornire informazioni sulle modalità di organizzazione di un evento, ovvero ideazione, promozione, realizzazione materiali, organizzazione degli inviti, presentazione vera e propria. Le informazioni acquisite serviranno ai volontari per affiancare l'organizzazione nella realizzazione di attività ed eventi a tema rivolte nello specifico ad anziani e, al contempo, rappresenteranno un bagaglio di conoscenze spendibili in altri enti.

7. Strategie di promozione dei servizi sul territorio (16 ore)

- Come ideare una lista di soggetti da contattare;
- strategie di primo contatto;
- il colloquio con i potenziali partner;
- strumenti di promozione dei servizi (facebook, e-mail, newsletter, ecc.)

Il modulo si prefigge di fornire informazioni su una serie di approcci operativi finalizzati a promuovere le attività del SISAF Calabria sul territorio e incentivare la adesione da parte di partner pubblico-privati, medici specialisti, volontari, ecc. Durata 78 ore.